



COMUNE DI PAVIA

Allegato "A"

Conto economico consolidato comunale 2016

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		ANNO 2016	ANNO 2015
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	45.512.329,58	49.755.477,54
2	Proventi da fondi perequativi	8.537.668,31	3.682.408,24
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.180.743,67	9.130.437,75
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	8.708.537,27	8.739.644,06
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	472.206,40	390.793,69
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	30.360.133,04	33.994.202,77
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	25.545.231,30	5.302.280,42
b	<i>Ricavi della vendita dei beni</i>	567,10	422,57
c	<i>Ricavi e proventi dalla gestione dei servizi</i>	4.814.334,64	28.691.499,78
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-215,00	-107.813,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	12.874.730,24	13.152.931,23
	totale componenti positivi della gestione A)	106.465.389,84	109.607.644,53
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.758.795,25	5.324.737,76
10	Prestazioni di servizi	42.895.105,70	43.315.449,03
11	Utilizzo beni di terzi	2.811.086,03	3.128.815,20
12	Trasferimenti e contributi	4.844.627,66	5.117.527,66
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.186.197,66	4.452.597,66
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	438.430,00	464.930,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	220.000,00	200.000,00
13	Personale	33.672.654,95	34.679.290,73
14	Ammortamenti e svalutazioni	13.289.639,65	10.948.802,44
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	310.012,72	387.484,58
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	7.155.706,67	6.750.963,15
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	57.124,00	17.133,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.766.796,26	3.793.221,71
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.068,38	-137.366,43
16	Accantonamenti per rischi	40.000,00	
17	Altri accantonamenti	1.510.000,00	912.395,00
18	Oneri diversi di gestione	2.780.416,10	1.787.710,21
	totale componenti negativi della gestione B)	104.598.256,96	105.077.361,60
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.867.132,88	4.530.282,93

	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	<i>Proventi da partecipazioni</i>		
a	<i>da società controllate</i>	-	
b	<i>da società partecipate</i>	-	
c	<i>da altri soggetti</i>	-	
20	<i>Altri proventi finanziari</i>	296.289,82	293.377,34
	Totale proventi finanziari	296.289,82	293.377,34
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	847.862,20	1.024.647,48
a	<i>Interessi passivi</i>	847.862,00	759.430,48
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	265.217,00
	Totale oneri finanziari	847.862,20	1.024.647,48
	totale (C)	-551.572,38	-731.270,14
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	29.920,00	
23	Svalutazioni		
	totale (D)	29.920,00	
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	8.712.241,65	8.149.416,92
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.200.613,42	4.441.910,16
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	349.505,23	2.059.176,76
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	5.162.123,00	1.648.330,00
	totale proventi	8.712.241,65	8.149.416,92
25	<i>Oneri straordinari</i>	764.000,87	3.954.379,96
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	764.000,87	2.553.497,40
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	14.613,56
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	1.386.269,00
	totale oneri	764.000,87	3.954.379,96
	Totale (E) (E25-E26)	7.948.240,78	4.195.036,96
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	9.293.721,28	7.994.049,75
26	Imposte	1.968.508,09	2.128.741,80
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	7.325.213,19	5.865.307,95
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	313.079,61	250.683,26



COMUNE DI PAVIA

Allegato "B"

Stato patrimoniale consolidato comunale 2016

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		ANNO 2016	ANNO 2015
	<i>A) crediti Vs. partecipanti</i>		
1	per capitale di dotazione da versare		
	Totale		
	<i>B) Immobilizzazioni</i>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	33.758,00	54.657,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.414,00	6.827,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	88.091,19	112.419,39
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	28.072,00	45.128,00
5	avviamento	6.607,00	74.881,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	72.418,00	72.418,00
9	altre	220.948,00	418.236,00
	Totale	453.308,19	784.566,39
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1	Beni demaniali	106.782.324,52	108.573.408,45
1:01	Terreni	-	-
1:02	Fabbricati	21.724.384,53	22.104.750,55
1:03	Infrastrutture	-	-
1:09	Altri beni demaniali	85.057.939,99	86.468.657,90
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	99.191.662,24	100.790.446,88
2:01	Terreni	3.180.557,20	3.174.242,48
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	di cui beni indisponibili	1.576.366,20	1.570.051,48
2:02	Fabbricati	87.236.372,02	89.119.094,36
	di cui in leasing finanziario	-	-
	di cui beni indisponibili	79.178.545,02	80.506.043,36
2:03	Impianti e macchinari	7.898.973,19	7.427.829,43
	a di cui in leasing finanziario	-	-
2:04	Attrezzature industriali e commerciali	585.683,35	660.966,36
2:05	Mezzi di trasporto	138.817,96	216.936,64
2:06	Macchine per ufficio e hardware	72.800,97	89.684,95
2:07	Mobili e arredi	53.650,14	72.365,48
2:08	Infrastrutture	18.120,41	29.327,18
	di cui beni indisponibili	-	-
2:09	Diritti reali di godimento	-	-
2:99	Altri beni materiali	6.687,00	16.800,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.265.702,72	5.576.633,68
	Totale	212.239.689,48	214.940.489,01
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	42.591.380,82	45.636.548,41
a	imprese controllate	305.772,01	305.772,00
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b	imprese partecipate	6.312.545,81	6.327.918,41
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
c	altri soggetti	35.973.063,00	39.002.858,00
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2	Crediti verso	89.128,00	80.248,00
a	altre amministrazioni pubbliche	-	1.925,00
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b	imprese controllate	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	89.128,00	78.323,00

			-	-
	3	Altri titoli	-	-
		<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
		Totale	42.680.508,82	45.716.796,41
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	255.373.506,49	261.441.851,81
I		C) Attivo circolante		
		<u>Rimanenze</u>	777.950,53	866.672,15
		Totale	777.950,53	866.672,15
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	11.311.534,91	10.074.312,73
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	10.158.936,26	9.842.340,41
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.609.130,00	1.568.430,00
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.152.598,65	231.972,32
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.062.121,76	6.312.582,59
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.596.317,60	5.781.500,83
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	691.692,39	1.080.177,20
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	204.659,00	181.831,00
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	261.145,16	349.250,76
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	14.626.184,29	17.651.030,09
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	120.462,00
	4	Altri Crediti	6.193.191,45	5.667.570,63
	a	<i>verso l'erario</i>	3.236,90	7.683,48
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	268.788,59	283.071,90
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	c	<i>altri</i>	5.921.165,96	5.376.815,25
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.491.822,82	487.313,00
		Totale	36.193.032,41	39.705.496,04
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	-	-
	2	altri titoli	-	-
		Totale		
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	33.068.289,79	30.410.361,25
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	33.068.289,79	30.410.361,25
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	15.532.963,72	7.342.033,64
	3	Denaro e valori in cassa	4.645,00	14.136,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale	48.605.898,51	37.766.530,89
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.576.881,45	78.338.699,08
		D) RATEI E RISCOINTI		
	1	Ratei attivi	1.617,94	1.612,36
	2	Risconti attivi	387.454,68	489.283,89
		TOTALE RATEI E RISCOINTI D)	389.072,62	490.896,25
		TOTALE DELL'ATTIVO	341.339.460,56	340.271.447,14

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		ANNO 2016	ANNO 2015
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I	Fondo di dotazione/Capitale sociale	102.381.026,63	102.381.026,63
II	Riserve	143.568.931,01	136.075.844,38
a	da risultato economico di esercizi precedenti	85.731.126,97	83.685.414,38
b	da capitale	1.020.374,58	948.287,41
c	da permessi di costruire	53.602.419,10	51.279.465,83
d	Riserva positiva di consolidamento (avviamento)	3.215.010,36	1.305.457,58
III	Risultato economico dell'esercizio	7.325.213,19	5.865.307,95
	PATRIMONIO NETTO COMPRENSIVO DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI (A)	253.275.170,83	244.322.178,96
	Patrimonio netto di terzi	2.299.569,84	2.240.388,27
	Capitale sociale	1.917.437,18	1.917.437,18
	Riserve	69.053,05	72.267,83
	Risultato di esercizio	313.079,61	250.683,26
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	250.975.600,99	242.081.790,69
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	197.579,00	199.806,00
3	altri	5.492.363,68	3.894.833,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.689.942,68	4.094.639,00
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>	3.631.471,00	3.843.116,00
	TOTALE T.F.R. (C)	3.631.471,00	3.843.116,00
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	22.163.676,56	27.573.111,93
a	prestiti obbligazionari	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.181.329,62	1.307.839,99
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.072.262,59	556.054,51
c	verso banche e tesoriere	7.676.274,73	9.053.484,00
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.098.001,00	7.342.677,00
d	verso altri finanziatori	13.306.072,21	17.211.787,94
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.276.022,08	17.210.866,22
2	Debiti verso fornitori	14.644.607,86	16.327.100,48
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3	Acconti	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.863.011,64	2.727.092,87
a	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	1.559.095,76	1.248.865,03

	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c	imprese controllate	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d	imprese partecipate	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
e	altri soggetti	1.303.915,88	1.478.227,84
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.002.484,51	41.183,00
5	altri debiti	10.179.953,84	11.351.872,94
	<i>a tributari</i>	3.619.990,57	3.393.958,11
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	453.323,00	436.543,00
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	216,00	216,00
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d	<i>altri</i>	6.106.424,27	7.521.155,83
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	TOTALE DEBITI (D)	49.851.249,90	57.979.178,22
	<u>E) RATEI E RISCONTI</u>		
	Ratei passivi	84.998,11	50.607,34
	Risconti passivi	28.806.628,04	29.981.727,62
1	Contributi agli investimenti	21.461.668,54	22.008.344,28
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	7.091.878,45	7.401.625,43
3	Altri risconti passivi	253.081,05	571.757,91
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	28.891.626,15	30.032.334,96
	TOTALE DEL PASSIVO	341.339.460,56	340.271.447,14

I
II



Allegato “C”

COMUNE DI PAVIA

**Relazione sulla gestione consolidata e nota
integrativa al bilancio consolidato comunale
2016**

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati: "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine."

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 e s.m.i. che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che "*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*".

Inoltre l'art. 233 bis del D. Lgs. 267/2000 prevede che il bilancio consolidato di gruppo sia predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

Tale principio, la cui adozione può essere rinviata al 2016 solo per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione contabile, prevede la redazione di un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, benché il termine sia solo ordinatorio.

Decreto Legislativo recante Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica

Lo scorso 9 giugno il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare il decreto legislativo denominato "Disposizioni integrative ed attuative al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

Il testo del decreto del Consiglio dei Ministri introduce molte importanti novità ed ha lo scopo di ridurre il numero complessivo delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche, stimolando l'aggregazione di quelle di minori dimensioni e contribuendo concretamente a rendere più razionale ed efficiente l'intero sistema.

L'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto è rappresentato dalle società previste al titolo V del libro V del Codice Civile, che sono partecipate totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche previste all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali

e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Nell'esercizio 2013, primo anno di approvazione del Bilancio Consolidato, è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

Analogamente è stata effettuata in ciascuno degli esercizi successivi per i quali si sia provveduto alla redazione del bilancio consolidato e pertanto anche con riferimento alle partecipazioni possedute dall'Ente al 31 dicembre 2016.

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PAVIA

Le partecipazioni del Comune di Pavia presso società, consorzi, istituzioni e fondazioni alla data del 31/12/2016 risultano le seguenti:

SOCIETA' DI CAPITALI			
Partecipazioni dirette		Partecipazioni indirette	
<i>denominazione</i>	<i>%</i>	<i>denominazione</i>	<i>%</i>
Controllate:		Controllate:	
ASM PAVIA S.p.A.	95,726%	ASM lavori in liquidazione	100%
		Technostone S.r.l.	100%
		Collegate:	
		A2 E servizi S.r.l.	35%
		Altre imprese:	
		Broni Stradella S.p.A.	5,41%
		A2A Spa	Inferiore 1%
		Broni Stradella Pubblica S.r.l.	9,13%
		Pavia acque s.c.a.r.l.	19,19%
		Linea Group Holding S.p.A.	7,80 %

Altre imprese:			
Parco Tecnico scientifico di Pavia società consortile a rl	13,61%		
Navigli Lombardi s.c.a.r.l.	10,00%		
Pasvim SpA	1,03%		
Milano Serravalle S.p.A	0,907 %		
CONSORZI			
Partecipazioni dirette		Partecipazioni indirette	
<i>denominazione</i>	<i>%</i>	<i>denominazione</i>	<i>%</i>
Consorzio Sociale Pavese	70%	Nessuna	

AZIENDE SPECIALI			
Partecipazioni dirette		Partecipazioni indirette	
<i>denominazione</i>	<i>%</i>	<i>denominazione</i>	<i>%</i>
<i>APOLF</i> <i>Agenzia provinciale per l'orientamento e il lavoro</i>	70%	Nessuna	
ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI			
Partecipazioni dirette		Partecipazioni indirette	
<i>denominazione</i>	<i>%</i>	<i>denominazione</i>	<i>%</i>
<i>Fondazione Teatro Frascini</i>	Socio Fondatore	Nessuna	
<i>Fondazione Romagnosi</i>	Socio Fondatore	Nessuna	
<i>Associazione Pavia Città dei Saperi</i>	Socio Fondatore	Nessuna	

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Pavia sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 (Allegato n.4/4 al D. Lgs. 118/2011). Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o

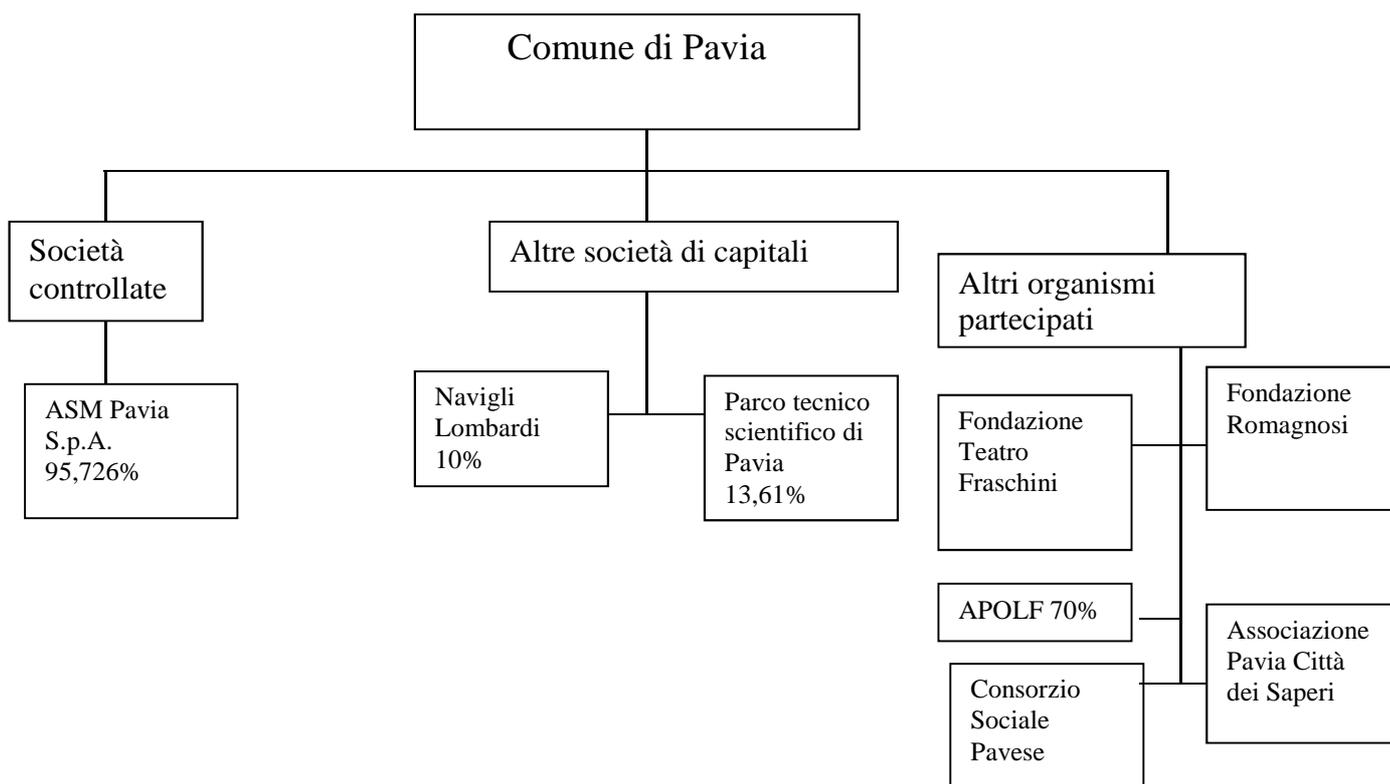
dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Non sono state ricomprese pertanto nel "Gruppo amministrazione pubblica", in quanto società non a totale partecipazione pubblica, le seguenti:

- Milano Serravalle SpA
- Pasvim SpA

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale di Pavia" i seguenti organismi:



Gli enti e le società del gruppo comunale di Pavia possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono stati pertanto verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune di Pavia in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale":

RENDICONTO 2016 COMUNE DI PAVIA

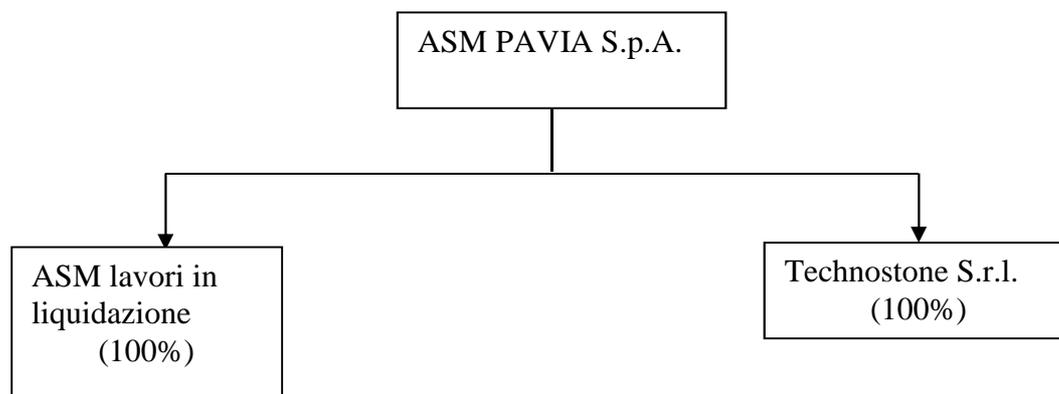
		Totale Rendiconto	10 % del valore
Totale Attivo	€	302.636.606,67	30.263.660,67
Patrimonio Netto	€	248.197.099,48	24.819.709,94
Totale ricavi caratteristici	€	84.899.022,07	8.489.902,20

		Totale Attivo Bilancio 2016	Patrimonio Netto 2016	Totale ricavi caratteristici 2016
ASM PAVIA S.p.A.	€	90.662.896,00	50.486.251,00	34.513.175,00
Navigli Lombardi Scarl	€	1.209.095,00	329.429,00	2.496.915,00
Parco Tecnico Scientifico di Pavia s.c.r.l.	€	210.127,00	186.356,00	58.575,00
Fondazione Teatro Fraschini	€	2.400.124,00	818.117,00	4.182.659,00
Fondazione Romagnosi	€	202.040,75	180.566,92	61.888,19
APOLF	€	3.043.205,00	1.900.797,00	2.486.424,00
Associazione Pavia Città dei Saperi	€	82.512,37	9.854,92	16.393,44
Comune di Pavia (10 % del valore)	€	30.263.660,67	24.819.709,94	8.489.902,20

Come si evince dalla tabella sopra riportata solo ASM PAVIA S.p.A. presenta un valore dei parametri richiesti dalla normativa tali da rientrare obbligatoriamente nell'area di consolidamento.

Il Consorzio Sociale Pavese viene escluso dall'area di consolidamento, oltre che per il modestissimi valori di bilancio, anche in quanto applica la contabilità finanziaria.

ASM Pavia S.p.A. a sua volta detiene una partecipazione di controllo in due società:



ASM PAVIA S.p.A. ha pertanto a sua volta predisposto un bilancio consolidato con tali due società.

La società Technostone s.r.l. nel 2013 era posseduta direttamente al 70% e 30% indirettamente. L'acquisto del restante 30% è avvenuto in data 24/7/2014.

Il Comune di Pavia ha pertanto provveduto al consolidamento tra il proprio bilancio economico-patrimoniale ed il bilancio consolidato di ASM PAVIA S.p.A.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riportano le schede delle singole aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali eventi della gestione per l'esercizio 2015.

ASM Pavia S.p.A.

ASM PAVIA S.p.A. viene costituita nel 2000 per trasformazione della precedente azienda speciale del Comune di Pavia ai sensi dell'art.17 commi 51 e ss. L. 127/1997 ora art. 115 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ASM PAVIA S.p.A. è una realtà con forti legami verso il territorio in cui opera. La sua storia più che centenaria, con tutto il capitale di esperienza che ne consegue, e la netta focalizzazione geografica sono due caratteristiche strettamente intrecciate che concorrono a farne un'Azienda solida, che può guardare con ottimismo al futuro, proprio perché le sue radici sono profondamente ancorate al contesto territoriale.

ASM PAVIA S.p.A. è una multi utility fortemente radicata nel territorio e, tenuto conto del suo ruolo in ambito della città capoluogo di provincia, svolge un importante ruolo in un progetto di conduzione dei servizi territoriali e per i servizi pubblici locali.

Attualmente, l'Azienda, come sopra precisato, in conseguenza degli scorpori intervenuti negli anni passati, opera in residualità nei servizi pubblici ed opera altresì in altri servizi strumentali, e precisamente :

1. Ciclo idrico (erogazione acqua, fognatura e depurazione)
2. Igiene Ambientale (raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, spazzamento e lavaggio strade, servizi collaterali)
3. Manutenzione del verde (pubblico e privato)
4. Servizi energetici (gestione calore, termoconduzione)
5. Gestione aree di sosta regolamentata;
6. Gestione autostazione Città di Pavia;

La Società è stata interessata, nel corso degli anni più recenti, dalle trasformazioni direttamente conseguenti alla liberalizzazione del mercato dei servizi pubblici locali.

Compagine societaria

Alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2016), il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 44.862.826,00; la sua configurazione risulta invariata rispetto all'assetto del 31.12.2015. La composizione del capitale sociale di ASM PAVIA S.p.A. viene di seguito dettagliata.

ASM PAVIA S.p.A.

						Euro	%
<i>Socio Comune di Pavia</i>						42.945.514	95,72628
Soci comuni limitrofi	Euro	%	Soci comuni limitrofi	Euro	%		
Albuzzano	5.000	0,01115	Mezzana Rabattone	5.000	0,01115		
Battuda	5.000	0,01115	Rognano	5.000	0,01115		
Belgioioso	5.000	0,01115	Roncaro	5.164	0,01151		
Bereguardo	5.164	0,01151	San Genesio	94.571	0,21080		
Borgarello	27.544	0,06140	San Martino Siccomario	17.428	0,03885		
Bornasco	5.000	0,01115	San Zenone Po	250	0,00056		
Carbonara al Ticino	5.164	0,01151	Sant'Alessio	5.164	0,01151		
Casorate Primo	1.005.000	2,24016	Torre d'isola	5.000	0,01115		
Cava Manara	37.185	0,08289	Travacò Sicc.	38.000	0,08470		
Ceranova	5.000	0,01115	Trivulzio	5.000	0,01115		
Certosa di Pavia	409.060	0,91180	Trovo	5.000	0,01115		
Cura Carpignano	5.164	0,01151	Valle Salimbene	5.000	0,01115		
Giussago	111.298	0,24809	Vellezzo Bellini	5.164	0,01151		
Landriano	15.000	0,03344	Vidigulfo	40.000	0,08916		
Lardirago	5.164	0,01151	Villanova d'Ardenghi	5.000	0,01115		
Linarolo	5.000	0,01115	Unione comuni Zerbo e Costa de Nobili	250	0,00056		
Marcignago	5.164	0,01151	Unione comuni PP Morone e Monticelli Pavese	250	0,00056		
Marzano	5.000	0,01115	Zeccone	5.164	0,01151		
			Zerbolò	5.000	0,01115		
Totale	1.665.907	3,71333		251.405	0,56039		
Totale comuni limitrofi (37)						1.917.312	4,27372
Totale generale						44.862.826	100,00

I principali dati di bilancio

ASM PAVIA S.p.A.

Principali dati di bilancio al 31/12/2016					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	2016	2015	<i>passivo</i>	2016	2015
A – crediti v/soci	-	-	A – patrimonio netto	50.486.251	47.187.031
B - immobilizzazioni	54.111.893	57.429.698	B – fondi per rischi e oneri	6.718.901	4.896.783
C – attivo circolante	36.370.840	29.280.715	C - TFR	3.370.177	3.577.186
D – ratei e risconti	180.163	227.321	D - debiti	29.805.801	30.718.725
			E – ratei e risconti	281.766	558.010
Totale attivo	90.662.896	86.937.734	Totale passivo	90.662.896	86.937.734

Principali dati di bilancio al 31/12/2016		
Conto economico		
	2016	2015
A – valore della produzione	34.513.175	38.036.201
B – costi della produzione	34.583.499	37.019.446
C – proventi e oneri finanziari	5.127.519	1.168.804
D – rettifiche di valore di attività finanziarie	29.920	(120.000)
Imposte	787.896	987.262
Utile/perdita d’esercizio	4.299.219	1.078.297

ASM lavori Srl in liquidazione

ASM lavori S.r.l. nasce il 19 maggio 2005 ed opera sul mercato da oltre 10 anni ed effettua un'attività indirizzata ai lavori di scavo e reinterro, manutenzione del manto stradale, altri lavori edili.

A seguito di gravi illeciti scoperti nel corso del 2015 ed alla conseguente grave situazione economico-patrimoniale, con delibera assembleare del 21 aprile 2016 è stata decisa la messa in liquidazione volontaria della società.

La Società viene consolidata da Asm Pavia SpA sul piano fiscale, avendo rinnovato il consolidato fiscale e, dal 2013, anche civilistico.

Nel 2016 il personale Asm Lavori Srl in Liquidazione è stato distaccato presso Asm Pavia SpA, prevalentemente nei servizi di igiene ambientale e ciclo idrico integrato, oltre che nelle funzioni di staff.

A conclusione della procedura di mobilità interaziendale condivisa dal CdA di Asm Pavia SpA, dal Liquidatore di Asm Lavori in Liquidazione e dall'Amministratore Unico di Technostone Srl, con decorrenza 1 marzo 2017, ventidue dipendenti di Asm Lavori in Liquidazione sono stati assunti a tempo indeterminato dalla controllante. Una risorsa era già stata assunta da Technostone Srl.

Compagine societaria

ASM PAVIA S.p.A.	100%
------------------	------

I principali dati di bilancio

ASM lavori S.r.l.

Principali dati di bilancio al 31/12/2016					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>passivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – crediti v/soci			A – patrimonio netto	(1.220.209)	(527.035)
B - immobilizzazioni	278.751	417.945	B – fondi per rischi e oneri	222.313	182.313
C – attivo circolante	1.276.519	2.469.747	C - TFR	228.937	255.428
D – ratei e risconti	2.123	17.561	D - debiti	2.324.912	2.987.101
			E – ratei e risconti	1.440	7.446
Totale attivo	1.557.393	2.905.253	Totale passivo	1.557.393	2.905.253

Principali dati di bilancio al 31/12/2016		
Conto economico		
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – valore della produzione	1.529.078	3.180.889
B – costi della produzione	2.191.335	3.659.877
C – proventi e oneri	(30.917)	(16.246)
D – rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte		(265.780)
Utile/perdita d'esercizio	(693.174)	(761.014)

Technostone S.r.l.

Technostone S.r.l nasce il 6 giugno 2001 per il coordinamento e la gestione delle attività e dei servizi inerenti alla raccolta, messa in riserva, frantumazione, trattamento e riutilizzo dei materiali di risulta e dei rifiuti inerti, agli interventi di demolizione in genere.

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 19 ottobre 2015, prevede la dismissione della partecipazione in questione.

A tal fine, ASM PAVIA S.p.A. ha commissionato a fine 2015 una valutazione della partecipazione a una primaria società di consulenza, che ha prodotto una stima del valore della Società.

A marzo 2017 è stata pubblicato sul sito web istituzionale di ASM PAVIA S.p.A. un avviso di manifestazione di interesse per la cessione della totalità della partecipazione nella controllata Technostone S.r.l., prevedendo una successiva fase di due diligence e di presentazione delle offerte vincolanti che porterà nel 2017 alla cessione della società. Sono state ricevute due offerte, delle quali una valida e completa. ASM PAVIA S.p.A. richiederà precisi requisiti di onorabilità e affidabilità, la presentazione di un business plan e l'obbligo al mantenimento dei livelli occupazionali esistenti. Di concerto con Technostone S.r.l. è in corso l'aggiornamento della perizia di stima ed è stato deliberato di eseguire un approfondito audit ambientale del sito.

Il risultato del bilancio d'esercizio 2016 è il seguente:

Compagine societaria

ASM PAVIA S.p.A.	100% *
------------------	--------

• dal 24 luglio 2014

I principali dati di bilancio

Technostone S.r.l.

Principali dati di bilancio al 31/12/2016					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>passivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – crediti v/soci			A – patrimonio netto	291.036	221.368
B - immobilizzazioni	118.173	180.808	B – fondi per rischi e oneri	17.415	17.415
C – attivo circolante	531.734	425.928	C - TFR	32.357	10.502
D – ratei e risconti	11.191	14.319	D - debiti	314.987	367.023
			E – ratei e risconti	5.303	4.747
Totale attivo	661.098	621.055	Totale passivo	661.098	621.055

Principali dati di bilancio al 31/12/2016		
Conto economico		
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – valore della produzione	442.538	541.646
B – costi della produzione	359.770	370.360
C – proventi e oneri	(2.570)	(6.383)
D – rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte	(10.532)	(36.241)
Utile/perdita d'esercizio	69.666	128.662

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la

quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

Nella redazione del bilancio il Comune di Pavia ha richiesto inoltre alla propria partecipata diretta Asm Pavia SpA l'applicazione della normativa prevista dagli artt. 2423 e succ. del Codice Civile.

I criteri di valutazione a cui si è chiesto si attenesse sono quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare i n. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 24 e 25, nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards) n. 6-7-8.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.
- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Pavia i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Pavia ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte del gruppo ASM PAVIA S.p.A..

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società collegate e altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore da parte del Gruppo ASM PAVIA S.p.A.. Da parte del Comune di Pavia sono invece valutate, a partire dall'esercizio 2008, secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.
- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.
- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.
- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.
- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.
- **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Pavia il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economico, del gabinetto del sindaco, del servizio Sport, del servizio informatico, del bookshop dei civici musei.

Per il gruppo ASM Pavia comprende:

- le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione: fanno riferimento agli interventi di nuovi allacciamenti, spostamenti contatori, nonché relativi a cantieri vari, non completati alla data di redazione del bilancio; tali rimanenze sono iscritte al costo effettivamente sostenuto per la realizzazione delle commesse di riferimento. In relazione alle prestazioni non completate ma con pagamento anticipato, viene altresì sospeso il ricavo per l'anticipo versato dal Cliente alla voce "risconti passivi";

- le rimanenze di materiali di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al costo medio ponderato ed esposte a bilancio al netto delle svalutazioni stanziata ad apposito fondo obsolescenza magazzino, che tiene conto del grado di rotazione dei materiali medesimi o della cessazione dell'utilità degli stessi. Tale valutazione non eccede quindi il valore di mercato dei beni stessi.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.
- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Pavia le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE

Come già ricordato le operazioni di consolidamento hanno riguardato il bilancio economico-patrimoniale del Comune di Pavia ed il Bilancio consolidato di ASM PAVIA S.p.A..

Per completezza si riportano i principali dati contabili desunti da entrambi i documenti:

COMUNE di PAVIA

Principali dati di bilancio al 31/12/2016					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>passivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – crediti v/soci			A – patrimonio netto	248.197.099,48	241.020.019,87
B - immobilizzazioni	246.356.895,73	247.877.476,38	B – fondi per rischi e oneri		
C – attivo circolante	56.084.114,32	53.955.759,77	C - TFR	-	-
D – ratei e risconti	195.596,62	231.695,25	D - debiti	25.836.390,04	31.582.780,57
			E – ratei e risconti	28.603.117,15	29.462.130,96
Totale attivo	302.636.606,67	302.064.931,40	Totale passivo	302.636.606,67	302.064.931,40

Principali dati di bilancio al 31/12/2016		
Conto Economico		
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – valore della produzione	84.899.022,07	85.010.893,26
B – costi della produzione	82.694.664,40	82.339.824,44
C – proventi e oneri	29.580,95	(661.775,52)
D – rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E – proventi e oneri straordinari	2.785.677,78	3.906.995,13
imposte	1.182.327,09	1.200.757,80
Utile/perdita d’esercizio	3.837.289,31	4.715.530,63

Bilancio consolidato di ASM PAVIA S.p.A.

Principali dati di bilancio al 31/12/2016					
Stato patrimoniale					
<i>attivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>passivo</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – crediti v/soci			A – patrimonio netto	50.820.608	47.472.478
B - immobilizzazioni	54.459.424	57.992.274	B – fondi per rischi e oneri	5.408.629	4.456.511
C – attivo circolante	35.617.411	30.541.842	C - TFR	3.631.471	3.843.116
D – ratei e risconti	193.476	259.201	D - debiti	30.121.095	32.451.008
			E – ratei e risconti	288.509	570.204
Totale attivo	90.270.311	88.793.317	Totale passivo	90.270.311	88.793.317

Conto economico		
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
A – valore della produzione	35.405.577	39.484.927
B – costi della produzione	35.220.973	38.330.326
C – proventi e oneri	5.094.033	1.146.175
D – rettifiche di valore di attività finanziarie	29.920	
imposte	(966.428)	(1.106.972)
Utile/perdita d’esercizio	4.342.128	1.193.804

LE ELIMINAZIONI DELLE RELAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche. Nel caso di ASM PAVIA S.p.A. - consolidata col metodo integrale, l'eliminazione ha riguardato la partecipazione del Comune di Pavia e le corrispondenti quote di patrimonio netto del gruppo ASM Pavia.

Preliminarmente si è provveduto alla suddivisione del Patrimonio netto del gruppo ASM Pavia distinguendo la quota di proprietà comunale e la quota di proprietà di terzi.

Infatti il Comune di Pavia detiene una partecipazione pari al 95,726 %, pertanto risulta una quota del 4,274% di competenza di terzi.

La partecipazione relativa ad ASM PAVIA S.p.A. iscritta a Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pavia è pari ad € 45.433.524,85. Tale valore è stato determinato applicando il principio del patrimonio netto. Tuttavia alla data di chiusura del rendiconto 2016 da parte del Comune di Pavia non si disponeva del bilancio 2016 di ASM PAVIA S.p.A., tale valore è stato determinato prendendo quale riferimento il patrimonio netto desunto dal bilancio ASM 2015.

Al fine del consolidamento si considera l'Asm Pavia gruppo.

Il valore del patrimonio netto del gruppo ASM Pavia al 31/12/2016 è pari ad € 50.820.608,00.

La frazione del capitale sociale di proprietà del Comune di Pavia, pari al 95,726 %, è pari ad € 48.648.535,21.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

Comune di Pavia	Partecipazione in imprese controllate (Sp attivo voce B IV 1 a)	- 45.433.524,85
ASM Pavia gruppo	Patrimonio netto (Sp Pass voce A I)	- 48.648.535,21

da cui è derivata una differenza positiva di consolidamento di 3.215.010,36 che viene attribuita ad avviamento.

Operazioni infragruppo:

Costi/Ricavi

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale". Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Nel caso di Asm, che ha redatto un bilancio consolidato con le società Asm Lavori Srl in liquidazione e Technostone, sono stati presi in considerazione i dati di quest'ultimo.

Le operazioni infragruppo, nella quasi totalità dei casi, si verificano tra Asm e Comune, mentre i rapporti con Asm Lavori in liquidazione hanno ormai carattere marginale e per il 2016 si limitano ad un debito verso il comune di Pavia per ripristini a seguito di manomissioni stradali. Non vi sono rapporti con la società Technostone.

L'attività svolta consiste essenzialmente nella fornitura di servizi da parte di Asm al Comune, servizi che in passato l'Ente gestiva in gran parte in economia diretta. In particolare i servizi svolti riguardano essenzialmente:

Gestione igiene urbana
Gestione autostazione
Gestione calore e impianti termici
Servizi di telecomunicazioni
Altri servizi vari

La gestione di predetti servizi rappresenta costi per il Comune di Pavia e ricavi per ASM PAVIA S.p.A.

Di seguito si riporta l'analisi dei costi/ricavi per servizio, per i quali si è proceduto all'elisione (tutti relativi a rapporti con ASM Pavia SpA):

	Costi Comune di Pavia/Ricavi Gruppo ASM PAVIA S.p.A.
Servizio Igiene Urbana	10.944.423,95
Servizio Gestione Calore e impianti termici	52.920,49
Manutenzioni ordinarie impianti termici	127.497,96
Servizio autostazione	51.400,00
Servizio reti e telecomunicazioni	51.064,97
Personale comandato Asm servizio informatico	259.718,52
Altri servizi	7.118,00

Sul fronte ricavi, il Comune di Pavia ha entrate derivanti essenzialmente dal contratto di servizio per la gestione delle aree di sosta regolamentata e da tributi.

Con riferimento ai ricavi del Comune di Pavia / costi gruppo ASM PAVIA S.p.A. si è proceduto all'elisione delle voci reciproche sotto elencate:

	Ricavi Comune di Pavia/ Costi Gruppo ASM PAVIA S.p.A.
Quota canone concessione soste	1.822.671,55
Proventi da tributi (IMU, TASI, TARI)	180.247,00
Rimborso interessi attivi su mutui contratti per c/ ASM PAVIA S.p.A.	32.130,99
Occupazioni varie suolo pubblico	1.005,00

Si è provveduto altresì all'elisione delle seguenti partite reciproche che hanno rappresentato ricavi per ASM Pavia S.p.A. e hanno generato partite di carattere patrimoniale (immobilizzazioni materiali) per il Comune di Pavia:

	Incremento poste patrimoniali Comune di Pavia/Ricavi Gruppo ASM PAVIA S.p.A.
Servizi vari / fornitura pompe acqua	9.288,39

Si precisa che, ai sensi del principio contabile n. 3 sul Bilancio consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA, salvo nel caso di servizi rilevanti Iva anche per il Comune di Pavia

Si è inoltre effettuata un'operazione di rettifica/elisione in relazione alle quote capitali di mutui assunti dal Comune di Pavia in relazione ai servizi pubblici affidati ad ASM PAVIA S.p.A, in relazione ai quali, annualmente, Asm Pavia SpA rimborsa al Comune i relativi oneri:

	Ricavi Comune di Pavia/ Debiti di finanziamento Gruppo ASM PAVIA S.p.A.
Rimborso quote capitali mutui	18.408,73

Si è infine effettuata un'elisione per tributi pagati da ASM SpA nel 2016 per complessivi € 281.313,68, relativa a importi per TOSAP temporanea non pagata in anni precedenti e per cui ASM SpA aveva iscritto il relativo costo nel 2014, creando in corrispondenza un accantonamento in "Fondo vertenze legali e contenziosi" nelle passività di Stato Patrimoniale. Tale fondo è stato utilizzato nel 2016 per il pagamento del tributo citato e il Comune di Pavia ha rilevato sul 2016 il relativo ricavo.

	Ricavi Comune di Pavia/ Fondi per rischi ed oneri Gruppo ASM PAVIA S.p.A.
Ricavi Tosap temporanea anni precedenti	281.313,68

Debiti/Crediti

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2016, in base alla normativa di cui all'art 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012, la situazione è la seguente:

	Debiti Comune di Pavia/Crediti Gruppo Asm Pavia Spa
Servizio Igiene Urbana	1.963.226,45
Servizio Gestione Calore	169.666,62
Servizio Gestione Soste	244.871,78
Servizi vari	54.927,53
Asm Lavori srl – servizio manutenzione	129.514,57

Per tali debiti/crediti si è proceduto ad elisione.

La situazione creditoria del Comune di Pavia e debitoria del Gruppo ASM PAVIA S.p.A. al 31/12/2016 risulta invece la seguente:

	Crediti Comune di Pavia/ Debiti Gruppo ASM PAVIA S.p.A.
Rimborsi per manomissioni stradali e oneri di ripristino	32.060,20
Servizio soste	3.528.936,72
Asm Lavori Srl – ripristino manomissioni stradali	1.440,00

Dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e come tale subisce lo stesso trattamento delle operazioni infragruppo.

Lo scopo è di evitare una doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo alla partecipata che lo distribuisce, sia in capo alla partecipante che lo percepisce e che contabilizza il provento finanziario.

Per l'anno 2016 è stata prevista la distribuzione di dividendi a favore del Comune di Pavia, relativi all'utile 2014, per € 545.194,32.

In fase di consolidamento, pertanto, si è provveduto all'eliminazione del provento registrato dal Comune di Pavia tra i proventi finanziari e alla ricostituzione della riserva in capo ad Asm Pavia gruppo, nel modo seguente:

Comune di Pavia	Proventi finanziari da partecipazioni in società controllate (CE voce 20.a)	- 545.194,32
ASM Pavia gruppo	Patrimonio netto – Riserve da utili (Sp Pass voce A II a)	+ 545.194,32

IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

I dati del Bilancio Consolidato 2016 sono presentati comparati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		ANNO 2016	ANNO 2015
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	45.512.329,58	49.755.477,54
2	Proventi da fondi perequativi	8.537.668,31	3.682.408,24
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.180.743,67	9.130.437,75
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	8.708.537,27	8.739.644,06
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	472.206,40	390.793,69
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	30.360.133,04	33.994.202,77
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	25.545.231,30	5.302.280,42
b	<i>Ricavi della vendita dei beni</i>	567,10	422,57
c	<i>Ricavi e proventi dalla gestione dei servizi</i>	4.814.334,64	28.691.499,78
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-215,00	-107.813,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	12.874.730,24	13.152.931,23
totale componenti positivi della gestione A)		106.465.389,84	109.607.644,53
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.758.795,25	5.324.737,76
10	Prestazioni di servizi	42.895.105,70	43.315.449,03
11	Utilizzo beni di terzi	2.811.086,03	3.128.815,20
12	Trasferimenti e contributi	4.844.627,66	5.117.527,66
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.186.197,66	4.452.597,66
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	438.430,00	464.930,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	220.000,00	200.000,00
13	Personale	33.672.654,95	34.679.290,73
14	Ammortamenti e svalutazioni	13.289.639,65	10.948.802,44
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	310.012,72	387.484,58
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	7.155.706,67	6.750.963,15
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	57.124,00	17.133,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.766.796,26	3.793.221,71
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.068,38	-137.366,43
16	Accantonamenti per rischi	40.000,00	
17	Altri accantonamenti	1.510.000,00	912.395,00
18	Oneri diversi di gestione	2.780.416,10	1.787.710,21
totale componenti negativi della gestione B)		104.598.256,96	105.077.361,60
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.867.132,88	4.530.282,93

	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate	-	
b	da società partecipate	-	
c	da altri soggetti	-	
20	Altri proventi finanziari	296.289,82	293.377,34
	Totale proventi finanziari	296.289,82	293.377,34
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	847.862,20	1.024.647,48
a	Interessi passivi	847.862,00	759.430,48
b	Altri oneri finanziari	-	265.217,00
	Totale oneri finanziari	847.862,20	1.024.647,48
	totale (C)	-551.572,38	-731.270,14
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	29.920,00	
23	Svalutazioni		
	totale (D)	29.920,00	
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<u>Proventi straordinari</u>	8.712.241,65	8.149.416,92
a	Proventi da permessi di costruire	-	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.200.613,42	4.441.910,16
d	Plusvalenze patrimoniali	349.505,23	2.059.176,76
e	Altri proventi straordinari	5.162.123,00	1.648.330,00
	totale proventi	8.712.241,65	8.149.416,92
25	<u>Oneri straordinari</u>	764.000,87	3.954.379,96
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	764.000,87	2.553.497,40
c	Minusvalenze patrimoniali	-	14.613,56
d	Altri oneri straordinari	-	1.386.269,00
	totale oneri	764.000,87	3.954.379,96
	Totale (E) (E25-E26)	7.948.240,78	4.195.036,96
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	9.293.721,28	7.994.049,75
26	Imposte	1.968.508,09	2.128.741,80
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	7.325.213,19	5.865.307,95
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	313.079,61	250.683,26

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		ANNO 2016	ANNO 2015
	A) crediti Vs. partecipanti		
1	per capitale di dotazione da versare		
	Totale		
	B) Immobilizzazioni		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	33.758,00	54.657,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.414,00	6.827,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	88.091,19	112.419,39
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	28.072,00	45.128,00
5	avviamento	6.607,00	74.881,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	72.418,00	72.418,00
9	altre	220.948,00	418.236,00
	Totale	453.308,19	784.566,39
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1	Beni demaniali	106.782.324,52	108.573.408,45
1:01	Terreni	-	-
1:02	Fabbricati	21.724.384,53	22.104.750,55
1:03	Infrastrutture	-	-
1:09	Altri beni demaniali	85.057.939,99	86.468.657,90
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	99.191.662,24	100.790.446,88
2:01	Terreni	3.180.557,20	3.174.242,48
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	di cui beni indisponibili	1.576.366,20	1.570.051,48
2:02	Fabbricati	87.236.372,02	89.119.094,36
	di cui in leasing finanziario	-	-
	di cui beni indisponibili	79.178.545,02	80.506.043,36
2:03	Impianti e macchinari	7.898.973,19	7.427.829,43
	a di cui in leasing finanziario	-	-
2:04	Attrezzature industriali e commerciali	585.683,35	660.966,36
2:05	Mezzi di trasporto	138.817,96	216.936,64
2:06	Macchine per ufficio e hardware	72.800,97	89.684,95
2:07	Mobili e arredi	53.650,14	72.365,48
2:08	Infrastrutture	18.120,41	29.327,18
	di cui beni indisponibili	-	-
2:09	Diritti reali di godimento	-	-
2:99	Altri beni materiali	6.687,00	16.800,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.265.702,72	5.576.633,68
	Totale	212.239.689,48	214.940.489,01
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	42.591.380,82	45.636.548,41
a	imprese controllate	305.772,01	305.772,00
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b	imprese partecipate	6.312.545,81	6.327.918,41
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
c	altri soggetti	35.973.063,00	39.002.858,00
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2	Crediti verso	89.128,00	80.248,00
a	altre amministrazioni pubbliche	-	1.925,00
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b	imprese controllate	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
c	imprese partecipate	-	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
d	altri soggetti	89.128,00	78.323,00
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

	3	Altri titoli <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
		Totale	42.680.508,82	45.716.796,41
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	255.373.506,49	261.441.851,81
I		C) Attivo circolante		
		<u>Rimanenze</u>	777.950,53	866.672,15
		Totale	777.950,53	866.672,15
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	11.311.534,91	10.074.312,73
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	10.158.936,26	9.842.340,41
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.609.130,00	1.568.430,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.152.598,65	231.972,32
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	b	<i>imprese controllate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.062.121,76	6.312.582,59
	c	<i>imprese partecipate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.596.317,60	5.781.500,83
	d	<i>verso altri soggetti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	691.692,39	1.080.177,20
	3	Verso clienti ed utenti	204.659,00	181.831,00
	4	Altri Crediti	-	-
	a	<i>verso l'erario di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	261.145,16	349.250,76
	b	<i>per attività svolta per c/terzi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	c	<i>altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	14.626.184,29	17.651.030,09
		Totale	36.193.032,41	39.705.496,04
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	-	-
	2	altri titoli	-	-
		Totale		
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	33.068.289,79	30.410.361,25
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	33.068.289,79	30.410.361,25
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	15.532.963,72	7.342.033,64
	3	Denaro e valori in cassa	4.645,00	14.136,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale	48.605.898,51	37.766.530,89
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.576.881,45	78.338.699,08
		D) RATEI E RISCOINTI		
	1	Ratei attivi	1.617,94	1.612,36
	2	Risconti attivi	387.454,68	489.283,89
		TOTALE RATEI E RISCOINTI D)	389.072,62	490.896,25
		TOTALE DELL'ATTIVO	341.339.460,56	340.271.447,14

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		ANNO 2016	ANNO 2015
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I	Fondo di dotazione/Capitale sociale	102.381.026,63	102.381.026,63
II	Riserve	143.568.931,01	136.075.844,38
a	da risultato economico di esercizi precedenti	85.731.126,97	83.685.414,38
b	da capitale	1.020.374,58	948.287,41
c	da permessi di costruire	53.602.419,10	51.279.465,83
d	Riserva positiva di consolidamento (avviamento)	3.215.010,36	1.305.457,58
III	Risultato economico dell'esercizio	7.325.213,19	5.865.307,95
	PATRIMONIO NETTO COMPRENSIVO DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI (A)	253.275.170,83	244.322.178,96
	Patrimonio netto di terzi	2.299.569,84	2.240.388,27
	Capitale sociale	1.917.437,18	1.917.437,18
	Riserve	69.053,05	72.267,83
	Risultato di esercizio	313.079,61	250.683,26
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	250.975.600,99	242.081.790,69
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	197.579,00	199.806,00
3	altri	5.492.363,68	3.894.833,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.689.942,68	4.094.639,00
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>	3.631.471,00	3.843.116,00
	TOTALE T.F.R. (C)	3.631.471,00	3.843.116,00
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	22.163.676,56	27.573.111,93
a	prestiti obbligazionari	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.181.329,62	1.307.839,99
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.072.262,59	556.054,51
c	verso banche e tesoriere	7.676.274,73	9.053.484,00
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.098.001,00	7.342.677,00
d	verso altri finanziatori	13.306.072,21	17.211.787,94
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.276.022,08	17.210.866,22
2	Debiti verso fornitori	14.644.607,86	16.327.100,48
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3	Acconti	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.863.011,64	2.727.092,87
a	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	1.559.095,76	1.248.865,03
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c	imprese controllate	-	-
	di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	d	imprese partecipate di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	e	altri soggetti di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.303.915,88	1.478.227,84
5		altri debiti	10.179.953,84	11.351.872,94
	a	<i>tributari</i> di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.619.990,57	3.393.958,11
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i> di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	453.323,00	436.543,00
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i> di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	216,00	216,00
	d	<i>altri</i> di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.106.424,27	7.521.155,83
		TOTALE DEBITI (D)	49.851.249,90	57.979.178,22
		<u>E) RATEI E RISCONTI</u>		
I		Ratei passivi	84.998,11	50.607,34
II		Risconti passivi	28.806.628,04	29.981.727,62
	1	Contributi agli investimenti	21.461.668,54	22.008.344,28
	a	da altre amministrazioni pubbliche		
	b	da altri soggetti		
	2	Concessioni pluriennali	7.091.878,45	7.401.625,43
	3	Altri risconti passivi	253.081,05	571.757,91
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	28.891.626,15	30.032.334,96
		TOTALE DEL PASSIVO	341.339.460,56	340.271.447,14

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma, anche, secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2016 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	Importo
Risultato della gestione	1.867.132,88
Proventi ed oneri finanziari	-551.572,38
Rettifiche di valore attività finanziarie	29.920,00
Proventi ed oneri straordinari	7.948.240,78
Imposte	-1.968.508,09
Risultato economico d'esercizio	7.325.213,19
<i>Di cui:</i>	
<i>Risultato di esercizio di pertinenza del gruppo</i>	<i>7.012.133,58</i>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>313.079,61</i>

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

Gestione	Importo
Proventi da tributi	45.512.329,58
Proventi da fondi perequativi	8.537.668,31
Proventi da trasferimenti e contributi	9.180.743,67
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	30.360.133,04
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (+/-)	-215,00

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi diversi	12.874.730,24
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	106.465.389,84

Gestione	Importo
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.758.795,25
Prestazioni di servizi	42.895.105,70
Utilizzo beni di terzi	2.811.086,03
Trasferimenti e contributi	4.844.627,66
Personale	33.672.654,95
Ammortamenti e svalutazioni	13.289.639,65
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.068,38
Altri accantonamenti	1.550.000,00
Oneri diversi di gestione	2.780.416,10
B) COSTI DELLA GESTIONE	104.598.256,96

Gestione	Importo
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	106.465.389,84
B) COSTI DELLA GESTIONE	104.598.256,96
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE	1.867.132,88

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extra-caratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico.

Proventi ed oneri finanziari	Importo
Proventi finanziari	296.289,82
Oneri finanziari	847.862,20
TOTALE	-551.572,88

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni) e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari e le rettifiche di valore di attività finanziarie sono riportati nelle seguenti tabelle:

Rettifiche attività finanziarie	Importo
Rivalutazioni	29.920,00
Svalutazioni	
TOTALE	29.920,00

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari (+)	8.712.241,65
Oneri straordinari (-)	764.000,87
TOTALE	7.948.240,78

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi da permessi di costruire	
Proventi da trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.200.613,42
Plusvalenze patrimoniali	349.505,23
Altri proventi straordinari	5.162.123,00
Trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	764.000,87
Minusvalenze patrimoniali	
Altri oneri straordinari	

La voce “altri proventi straordinari” si riferisce ai proventi derivanti dalla cessione parziale della partecipazione detenuta in LGH per € 5.162.123,00.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

L'aggregato “Immobilizzazioni” rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi e dagli oneri sostenuti per la realizzazione di un progetto di database topografico, di supporti per la gestione dei servizi idrici integrati e di moduli per l'interoperabilità Sistri. Per il Comune di Pavia le immobilizzazioni immateriali sono sostanzialmente rappresentate dal software.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Costi di impianto e di ampliamento	33.758,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.414,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	88.091,19
Concessioni, licenze, marchi	28.072,00
Avviamento	6.607,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	72.418,00
Altre	220.948,00
Totale	453.308,19

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2016

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Beni demaniali	106.782.324,52
Terreni	3.180.557,20
Fabbricati	87.236.372,02
Impianti e macchinari	7.898.973,19
Attrezzature industriali e commerciali	585.683,35
Mezzi di trasporto	138.817,96
Macchine per ufficio e hardware	72.800,97
Mobili e arredi	53.650,14
Infrastrutture	18.120,41
Altri beni materiali	6.687,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.265.702,72
Totale	212.239.689,48

Come già ricordato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Pavia ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte del gruppo ASM PAVIA S.p.A.. Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (Si veda quanto già enunciato a pag. 15).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione in ASM PAVIA S.p.A.. L'importo residuo di partecipazione in società controllate si riferisce alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento (Fondazione Teatro Frascini e Azienda Speciale Apolf).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Partecipazioni in:	
- imprese controllate	305.772,01
- imprese partecipate	6.312.545,81
- altri soggetti	35.973.063,00
Crediti verso:	
- altre amministrazioni pubbliche	
- imprese controllate	
- imprese partecipate	
- altri soggetti	89.128,00
Altri titoli	
Totale	42.680.508,82

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti in magazzino destinati al consumo, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è pari ad € 777.950,53.

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con il gruppo ASM PAVIA S.p.A..

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Crediti di natura tributaria:	
- <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	
- <i>Altri crediti da tributi</i>	10.158.936,26
- <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.152.598,65
Crediti per trasferimenti e contributi:	
- <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.596.317,60
- <i>imprese controllate</i>	
<i>imprese partecipate</i>	204.659,00
- <i>verso altri soggetti</i>	261.145,16
Verso clienti ed utenti	14.626.184,29
Altri Crediti:	
- <i>verso l'erario</i>	3.236,90
- <i>per attività svolta per c/terzi</i>	268.788,59
- <i>altri</i>	5.921.165,96
Totale	36.193.032,41

I crediti verso clienti ed utenti derivano per € 7.143.823,09 dal Comune di Pavia e per € 7.482.361,20 dal Gruppo Asm Pavia SpA.

Si riporta l'analisi dei crediti di durata superiore all'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.609.130,00
Crediti per trasferimenti e contributi v/Amministrazioni pubbliche	691.692,39
Crediti per trasferimenti e contributi v/altri soggetti	
Crediti verso clienti	
Crediti verso altri	2.491.822,82
Totale	4.792.645,21

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Conto di tesoreria :	
- <i>Istituto tesoriere</i>	33.068.289,79
Altri depositi bancari e postali	15.532.963,72
Denaro e valori in cassa	4.645,00
Totale	48.605.898,51

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ratei attivi	1.617,94
Risconti attivi	387.454,68
Totale	389.072,62

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Si evidenzia che tra le riserve è stata inserita la Riserva positiva di consolidamento di € 3.215.010,36, derivante dalle operazioni di consolidamento, come esplicitato a pag. 19.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Patrimonio netto di competenza comunale:	
Fondo di dotazione/Capitale sociale	100.463.589,45
Riserve:	
- <i>da utili</i>	85.731.126,97
- <i>da capitale</i>	951.321,53
- <i>da permessi di costruire</i>	53.602.419,10
- riserva di consolidamento	3.215.010,36
Risultato economico dell'esercizio	7.012.133,58
Patrimonio netto di terzi:	
Capitale sociale	1.917.437,18
Riserve	69.053,05
Risultato di esercizio	313.079,61
Totale	253.275.170,83

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Fondi per rischi ed oneri:	
per trattamento di quiescenza	-
per imposte	197.579,00
altri	5.492.363,68
fondo di consolidamento per rischi e oneri fut.	-
Totale	5.689.942,68

Per quanto riguarda la voce "altri fondi", trattasi principalmente di fondi relativi ai benefit agli ex dipendenti, fondi rischi per bonifiche e per fondi rischi latenti in riferimento alle vertenze e cause legali ancora pendenti. Per maggiori dettagli si rinvia ai bilanci delle società consolidate.

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	3.631.471,00
Totale	3.631.471,00

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti del gruppo Asm Pavia al 31 dicembre 2016 e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti da finanziamento	22.163.676,56
Debiti verso fornitori – Debiti per fatture da ricevere	14.644.607,86
Acconti	
Debiti per trasferimenti e contributi	2.863.011,64
Altri debiti	10.179.953,84
Totale	49.851.249,90

E di seguito l'analisi dei debiti residui di durata superiore all'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debiti da finanziamento:	
-v/ <i>amministrazioni pubbliche</i>	1.072.262,59
- <i>verso banche</i>	7.098.001,00
- <i>verso altri finanziatori</i>	9.276.022,08
Debiti per trasferimenti e contributi:	
- <i>ad altri soggetti</i>	1.002.484,51
Altri debiti	
Totale	18.448.770,18

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ratei passivi	84.998,11
Risconti passivi:	
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e privati	21.461.668,54
- Concessioni pluriennali	7.091.878,45
- Altri risconti passivi	253.081,05
Totale	28.891.626,15

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. I proventi sospesi sono stati ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. A partire dal presente esercizio non debbono più essere esposte in calce allo stato patrimoniale, ma le relative informazioni devono figurare nell'ambito della nota integrativa.

Tra tali voci dei conti d'ordine del bilancio consolidato comunale trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2016, che rappresenta la voce di maggior consistenza;
- Beni dati in uso a terzi, rappresentati dai beni dell'Ente dati in uso ad organismi partecipati, quali i beni attribuiti in comodato gratuito alla Fondazione Frascini, all'Istituto Vittadini ed all'azienda speciale Apolf.
- La voce "Garanzie prestate" ricomprende il valore delle fidejussioni e garanzie diverse rese da Asm Pavia spa in favore di società controllate, collegate e di terzi.

Nel dettaglio la composizione di conti d'ordine risulta la seguente:

Saldo al 31/12/2016	63.181.090,08
Saldo al 31/12/2015	69.409.074,38

La voce ricomprende le seguenti fattispecie:

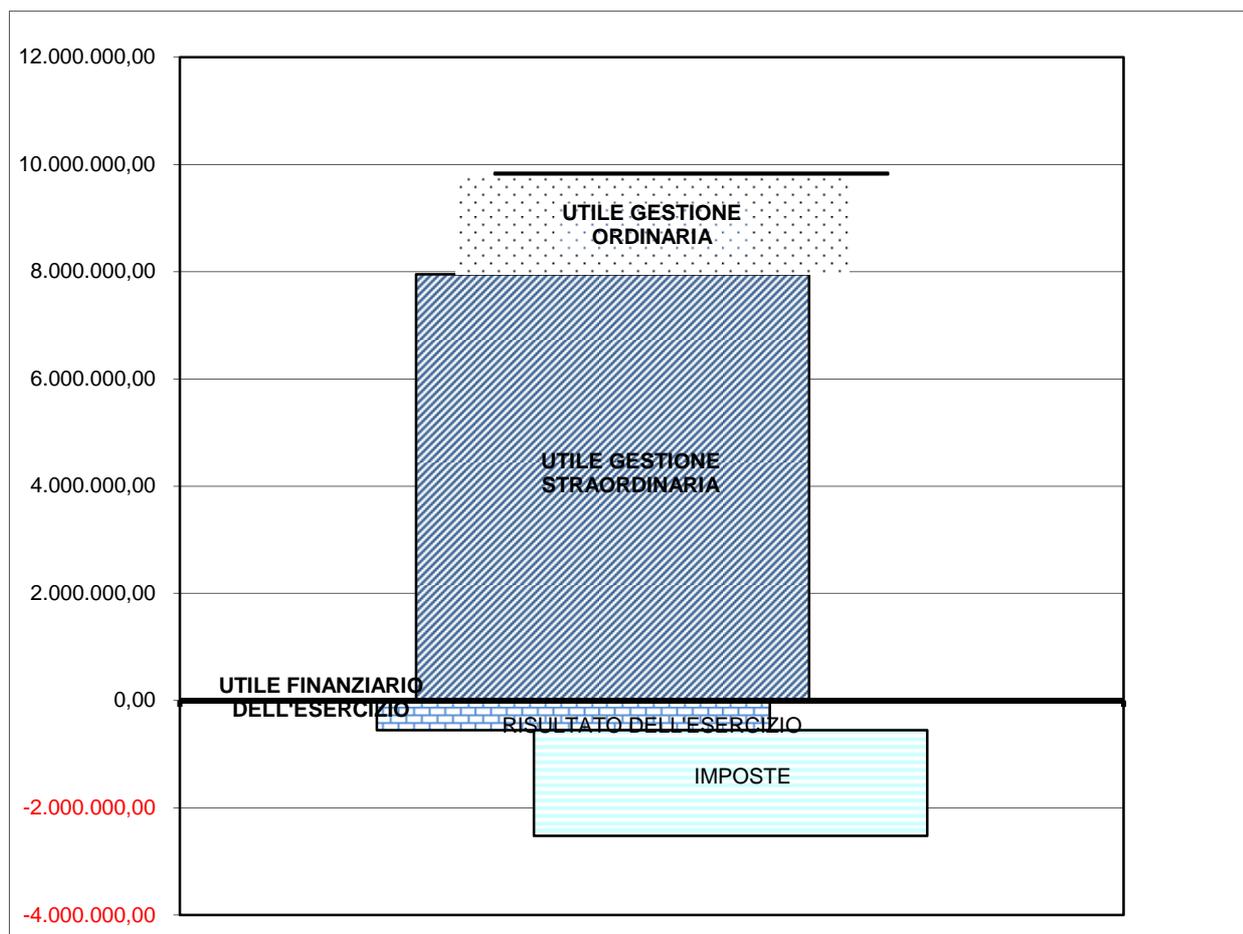
Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.206
Impegni esercizi futuri	65.896.248,09	60.422.061,79
Beni di terzi in uso	471.830,00	345.732,00
Beni dati in uso a terzi	72.163,29	72.163,29
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
Garanzie prestate ad imprese controllate	-	-
Garanzie prestate ad imprese controllate	-	-
Garanzie prestate ad imprese partecipate	2.497.003,00	1.995.401,00
Garanzie prestate ad altre imprese	471.830,00	345.732,00
Totale	69.409.074,38	63.181.090,08

I DATI CONTABILI CONSOLIDATI IN SINTESI ED I PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

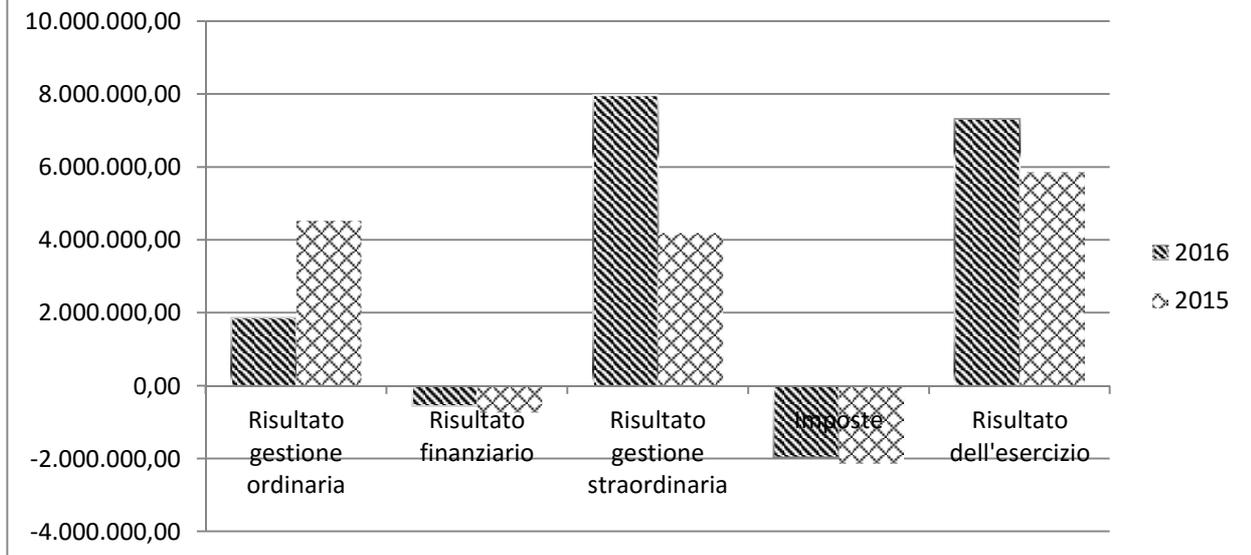
Di seguito vengono illustrati, in forma prevalentemente grafica, i principali valori descrittivi della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo comunale

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

€ 7.325.213,19



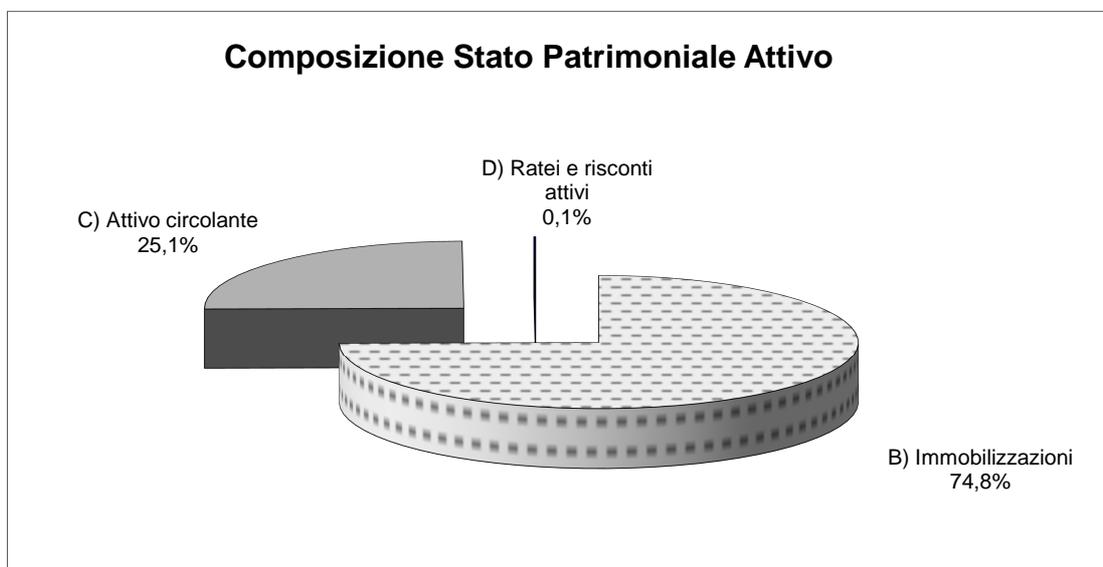
Conto economico consolidato confronto anni 2016 -2015



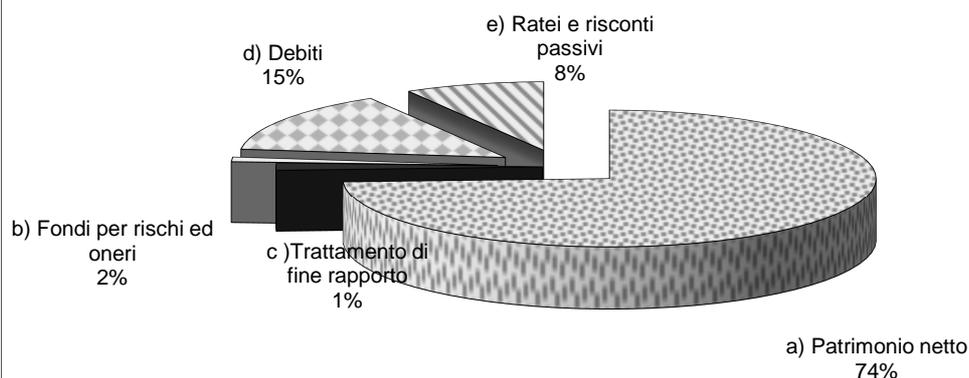
Il grafico sopra riportato evidenzia come il miglioramento del risultato di esercizio sia prevalentemente dovuto al miglioramento del risultato della gestione straordinaria, a seguito della parziale alienazione della partecipazione di Asm Pavia SpA in Lgh.

Il risultato della gestione ordinaria evidenzia invece un calo, pur mantenendosi su valori soddisfacenti.

Composizione Stato Patrimoniale Attivo



Composizione Stato Patrimoniale Passivo



Indicatori di bilancio

Per una sintetica valutazione della situazione economico-finanziaria si sono elaborati alcuni indicatori, tra i più utilizzati.

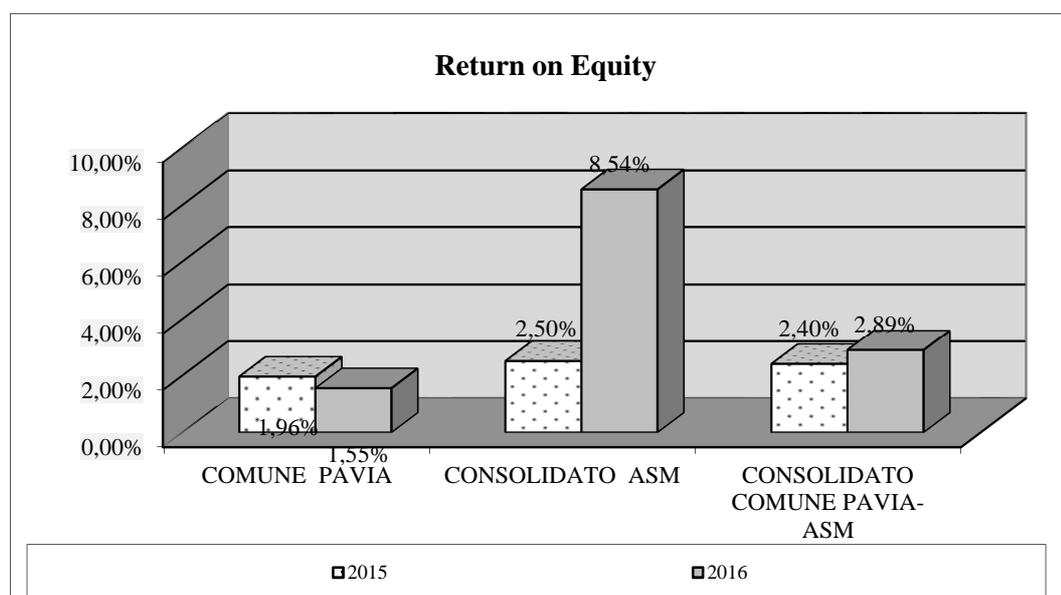
INDICE	COMUNE PAVIA	CONSOLIDATO ASM	CONSOLIDATO COMUNE PAVIA-ASM
ROE	1,55%	8,54%	2,89%
ROI	0,89%	0,34%	0,73%
ROS	2,93%	0,59%	2,01%
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	82,01%	56,30%	74,20%
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE	21,93%	77,63%	34,77%
INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	100,75%	93,32%	99,18%
MARGINE DI STRUTTURA	1.840.203,75	- 3.638.817,00	- 2.098.335,66

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività sono indici che permettono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse.

ROE

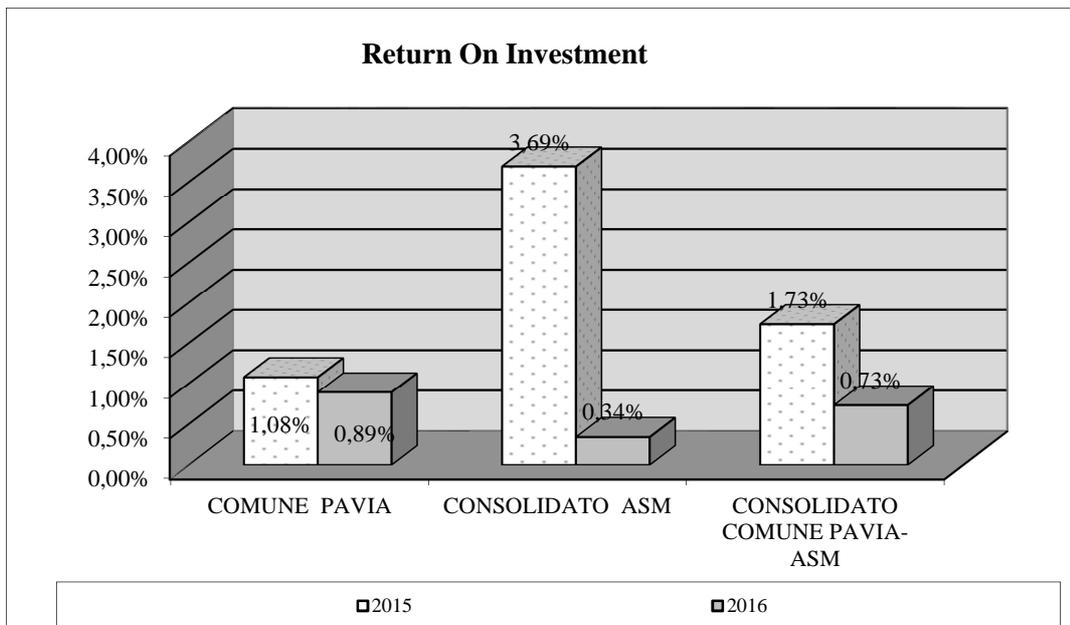
L'acronimo ROE sta per Return on Equity (rendimento rispetto al capitale proprio investito) ed è calcolato come rapporto percentuale tra risultato netto e mezzi propri. L'indice quindi descrive l'importo dei profitti o delle perdite per unità di capitale proprio investito.



Considerando la natura istituzionale del Gruppo Comune orientato al soddisfacimento dei bisogni sociali, l'indice di rendimento pari al 2,89% può essere considerato un ottimo indice anche in riferimento al basso rendimento dei titoli pubblici (es. BOT a 12 mesi intorno a -0,337 %). Si rileva che il valore è ulteriormente migliorato rispetto al 2015.

ROI

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate. In termini generali, spiega quanto rende 100 euro di capitale investito in una azienda. Si calcola rapportando il reddito della gestione caratteristica al capitale investito (totale immobilizzazioni).



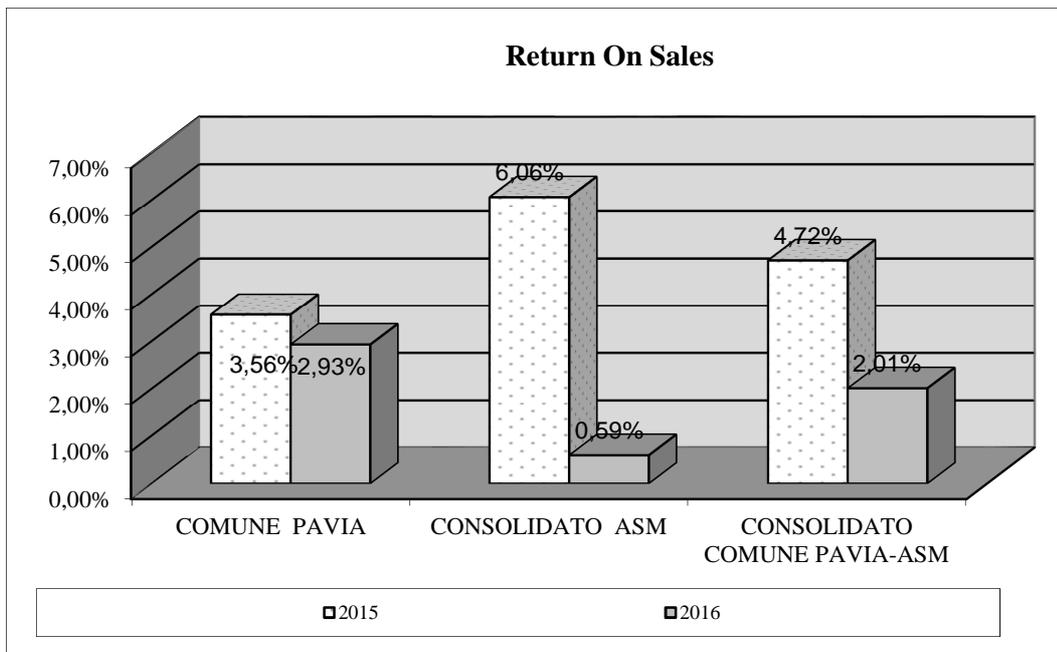
Il valore dell'indice complessivo del Gruppo Comune pari a 0,73 % è da considerarsi un valore positivo, seppure in calo rispetto al 2015 a motivo della

Indici di efficienza

Tale indicatori evidenziano l'efficienza aziendale nello svolgimento della propria attività caratteristica.

ROS

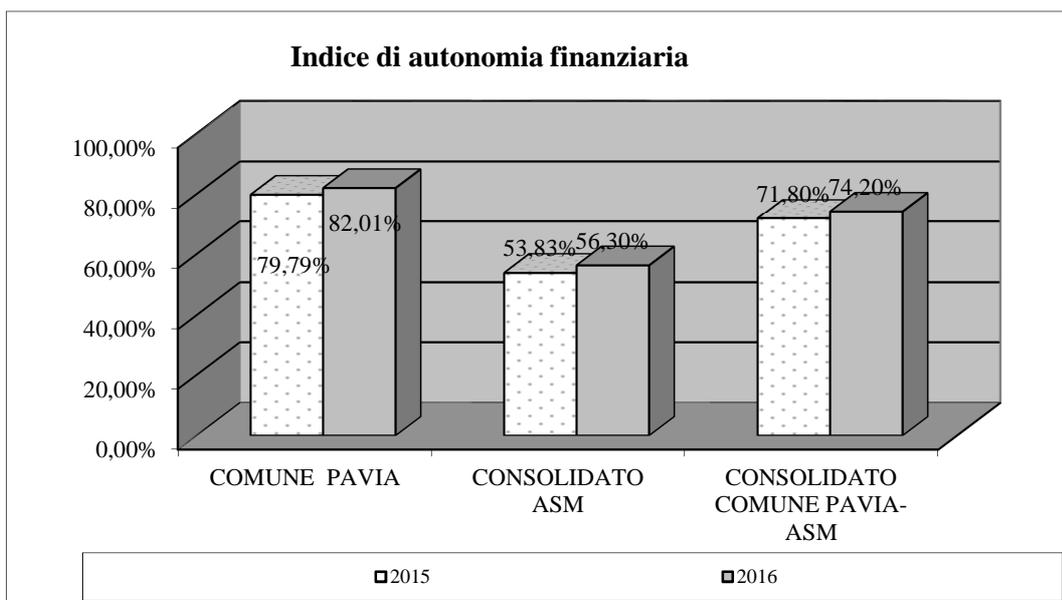
Il ROS (Reddito gestione caratteristica/Ricavi di vendita) misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo); quando l'indice ha un valore superiore allo zero, significa che una parte di ricavi è ancora disponibile dopo la copertura di tutti i costi inerenti alla gestione caratteristica.



Il ROS è un indicatore chiaramente influenzato dal settore in cui opera l'azienda, nel caso del Gruppo consolidato del Comune di Pavia, essendo prevalenti le finalità di soddisfazione dei bisogni dei cittadini rispetto a quelle di redditività delle vendite, l'indice è da considerarsi positivo, anche se peggiorato rispetto al 2015 a motivo del peggioramento del risultato della gestione caratteristica.

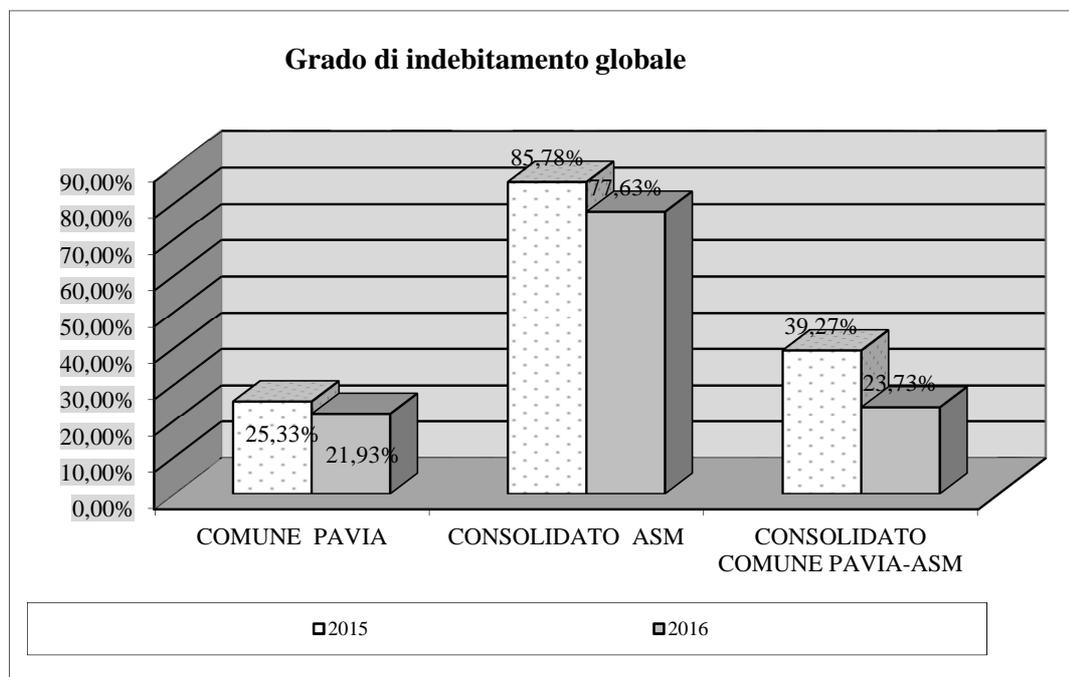
Indici di autonomia finanziaria

Tali indicatori evidenziano il livello di indipendenza aziendale dalle fonti di finanziamento esterno (capitale netto/totale attività patrimoniali) .



Anche in questo caso il livello di autofinanziamento del gruppo comunale è elevato ed il valore dell'indicatore rappresentato molto positivo.

Nel caso del gruppo comunale si evidenzia il corretto finanziamento degli impieghi fissi attraverso risorse durevoli.



Il grado di indebitamento globale (Debiti totali/Patrimonio netto) evidenzia il grado di dipendenza dell'azienda dai mezzi finanziari a titolo di debito e viene calcolato con il rapporto tra i debiti totali e il patrimonio netto. L'indice evidenzia un basso grado di indebitamento verso terzi del Gruppo Comune. Si registra altresì un significativo miglioramento tra l'anno 2015 e 2016.

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2013 il percorso partecipativo che ha coinvolto l'unica azienda oggetto del consolidamento (A.S.M. Pavia spa) al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato. Il Bilancio redatto nel 2016 rappresenta pertanto il quarto procedimento in ordine al consolidamento dei conti, durante il quale si è cercato di affinare ed indirizzare il flusso informativo dei dati utili.

Si ricorda che i dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente locale dall'esercizio 2013 scaturiscono da scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della Contabilità economico-patrimoniale. Questo ha consentito, in modo molto più coerente che in passato, l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune di Pavia che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, fornendo un documento esaustivo degli eventi contabili attinenti l'eterogeneo mondo dei servizi pubblici locali.

La dimensione aziendale, per numero di dipendenti e volume d'affari, raggiunta dalle società partecipate e la strategicità dei servizi da esse gestiti è tale da rendere ormai necessario ricomprendere l'operato di queste attività negli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente locale.

Il Comune di Pavia ha proseguito con questo quarto bilancio consolidato, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con la società partecipata più rilevante in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non si è limitata alla sola fase di rendiconto ma ha già trovato evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività, attraverso l'adozione dello specifico Regolamento in materia di controlli sulle società partecipate approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 8 del 14 aprile 2015 e il Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Tale percorso è stato ulteriormente perseguito attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, con atto n. 35 del 19 ottobre 2015 e le successive modifiche ed integrazioni, avvenute con atto n. 11 del 18 aprile 2016 ad oggetto "Relazione previsionale aziendale per l'anno 2016 di ASM Pavia S.p.a.. Integrazione del Documento unico di programmazione comunale 2016 – 2019 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 23.03.2016. Modifica del Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 19 ottobre 2015." e con atto n. 31 del 22 giugno 2017 ad oggetto "Dismissione della partecipazione in Naviglio Lombardi Scarl – Modifica del piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione n. 35 del 19 ottobre 2015".

INDICE

Relazione sulla gestione consolidata	Pag.	1
Normativa	“	1
Funzione del bilancio consolidato	“	2
Area e metodo di consolidamento	“	3
<i>Le partecipazioni del Comune di Pavia</i>	“	3
<i>Individuazione dell'area di consolidamento</i>	“	5
<i>Le aziende consolidate</i>	“	9
Procedura di consolidamento	“	14
I criteri di valutazione	“	15
I principali dati di Bilancio delle aziende consolidate	“	17
Le eliminazioni delle relazioni infragruppo	“	19
<i>Partecipazione azionaria</i>	“	19
<i>Costi e ricavi</i>	“	20
<i>Debiti e crediti</i>	“	22
<i>Dividendi</i>	“	22
Il Bilancio consolidato – Esercizio 2016	“	23
Nota integrativa	“	29
<i>Il Conto economico – Il risultato economico dell'esercizio</i>	“	29
<i>La gestione patrimoniale: Attività</i>	“	31
<i>Passività</i>	“	36
I dati contabili consolidati in sintesi ed i principali indici di bilancio	“	40
<i>Indicatori di bilancio</i>	“	42
Conclusioni	“	47